PROBLEMI IMPIANTO FOGNARIO MARTIN PESCATORE E TORVAJANICA E RAPPORTI DELL'AMMINISTRAZIONE CON IL TERRITORIO



In data odierna abbiamo provveduto ad inviare una lettera di sollecito al Sindaco di Pomezia e al Comandante della Polizia Municipale sulla situazione delle fognature che sversano da tempo liquami in mare. Contemporaneamente li abbiamo invitati alla collaborazione con il territorio per avviare immediatamente un tavolo di discussione che coinvolga le associazioni di categoria e di volontariato locali interessate e le forze dell'ordine necessarie per la soluzione degli storici problemi noti agli uffici istituzionali e agli enti di gestione coinvolti.

Alcuni problemi sono già documentati da tempo. Uno riguarda l'anomalia di numerosi edifici che riversano ancora le acqua meteoriche nelle fogne creando sovraccarico idraulico ai depuratori. Nel 2005 fu emanata dal Commissario Prefettizio l'ordinanza n. 14 del 11 Novembre 2005 che obbligava tutte le abitazioni all'adeguamento degli scarichi pluviali. Siamo nel 2015 e la situazione è ancora incontrollata.

Nota anche la storica questione degli anomali e frequenti sversamenti delle fogne di Martin Pescatore nel fosso alla fine di Via Milazzo, Via Gela e parallele che porta i liquami direttamente a mare. Gli esposti del locale Comitato di

Quartiere Martin Pescatore Basso, che non ha mai ricevuto risposte scritte dall'amministrazione locale, partono dal lontano 2008 per arrivare agli ultimi reiterati dell'estate 2015 che hanno finalmente portato, con adeguate pressioni, al sopralluogo congiunto Arpa Lazio, Capitaneria di Porto e Polizia Municipale il giorno 5 Novembre 2015 !

Al sopralluogo effettuato per il prelievo di campioni da analizzare siamo intervenuti anche noi anche se, con rammarico, espressamente non graditi dal responsabile della pattuglia di Polizia Municipale intervenuta.

Siamo certi che si sia trattato di atteggiamento dovuto alla singola persona ma, come chiarito nell'esposto al Sindaco e al Comandante della Polizia Municipale, con ciò vogliamo ribadire che l'azione di collaborazione delle associazioni territoriali su temi importanti per la salute e l'ambiente, non possono essere messe in discussione da singole persone che indossano una divisa che rappresenta un importante corpo di polizia locale, dimenticando le buone norme comportamentali verso il cittadino. Il volontariato su temi specifici è un prezioso aiuto che porta alle luce problemi presi spesso sottogamba da chi, senza rendersene conto, ignora che segnalazioni ambientali non risolte hanno spesso ripercussioni negative sulla salute dei cittadini.

Siamo ben coscienti della scarsezza di risorse umane del Comune di Pomezia ed è per questo che il coinvolgimento del territorio su queste problematiche può essere molto più incisivo del singolo intervento sporadico che spesso si effettua solo quando avviene l'emergenza. Per emergenza, in questo caso, intendiamo gli interventi effettuati finora quando i liquami sono fuoriusciti dal fosso ed hanno invaso le strade con grande disagio di chi abita quella zona.

I nostri comunicati stampa estivi, da qualche anno in qua, nel frenare gli entusiasmi della amministrazioni comunali che si sono susseguite, servivano proprio per creare un minimo di

prudenza per i cittadini che si bagnavano nelle zone più vicine ai fossi (spesso anche dentro …) e a creare maggiore attenzione per le amministrazioni e non certo per fare sterili polemiche che non fanno parte del modo di operare della nostra associazione.

I problemi si conoscono da tempo ma, grazie all'ottimo lavoro di corrispondenza effettuato dal Comitato di Quartiere Torvajanica Bassa con tutti i livelli istituzionali interessati, ora sono supportati da documenti. Tutto risolvibile ma è arrivato il momento di metter da parte la superficialità, di individuare i problemi e i soggetti che li devono risolvere. A tutto ciò ci si deve arrivare con un percorso condiviso che porti il territorio ad essere più accorto la prossima estate per avere una situazione costantemente controllata da tutti : Amministrazione, Forze di Polizia, Pescatori, Operatori balneari,Albergatori, Associazioni, Cittadini. E' interesse di tutti avere un mare veramente in salute !

Una attenzione elevata di tutti sarebbe una garanzia per i bagnanti e per la qualità del mare e oltretutto aumenterebbe il rischio di chi effettua sversamenti illegali nei fossi. Anche questo è un problema da risolvere definitivamente censendo gli scarichi abusivi e sanzionando i colpevoli. Il Mare è un bene prezioso e dobbiamo tutelarlo tutti iniziando a non sporcarlo e a monitorarlo per allertare subito i Corpi di Polizia preposti che ovviamente però devono essere messi in grado di effettuare interventi immediati.

*Nell'invito abbiamo chiesto che le informazioni e le analisi dei fossi vengano rese pubbliche, come previsto dalle leggi sulla trasparenza dei dati ambientali, a tutela della salute dei cittadini. In modo particolare devono essere pubblicati nella sezione obbligatoria del sito del Comune "**informazioni ambientali**" oltre che diffuse attraverso tutti i mezzi utili per raggiungere la popolazione. Il cittadino che non sa è più tranquillo e felice ma non è in grado di salvaguardare la*

propria salute.

Le foto allegate al presente comunicato sono state scattate nell'estate 2015 e il 28 Novembre 2015. Non è cambiato nulla nonostante la diminuzione di abitanti che gravano sulle fognature. La sensazione visita e olfattiva per chi si reca sul posto rende evidente che gli sversamenti continuano quasi in maniera costante.

*Ci piace sempre concludere con il motto che contraddistingue la nostra associazione : "**L'ambiente non può attendere**" e per ambiente noi intendiamo piante, animali e di quest'ultimo genere non dimentichiamo mai soprattutto l'uomo e la sua salute !*

Pomezia 29 Novembre 2015 Fare Verde Onlus

Ass. di Prot Ambientale riconosciuta del Ministero dell'Ambiente



Estate 2015 e 28 Novembre 2015



ATTIVITA’ CULTURALI PRESSO LA SEDE “PAOLO COLLI” DELL’ASS. FARE VERDE POMEZIA

La sede “Paolo Colli” dell’Ass. Fare Verde di Pomezia, si prefigge di essere un locale aggregativo e culturale per dare spazio ad attività sempre vicine alla tutela ambientale e agli stili della Decrescita Felice.

Da sempre a Pomezia per le associazioni e le singole persone che si vogliono dar da fare per gli altri, avere un locale vuol dire asservirsi a qualcuno o avere disponibilità economiche. A Via Singen si condivide il poco spazio e le poche spese cercando di rivitalizzare oltretutto un quartiere che ha bisogno di cultura e persone disposte al dialogo.

A questo scopo presso la sede sita in Via Singen 32/34 si terrano i seguenti eventi GRATUITI:

26 Novembre 2015 alle ore 16,00

Pomeriggio informativo di cultura cinofila,a cura di **Gerardo Genovese**.

Genovese è addestratore riconosciuto ENCI e specializzato in psicologia canina ed educatore CSEN

da Venerdì 27 Novembre 2015 dalle ore 16,30 alle ore 17,30

inizierà il corso **Ri-creiamo**.

Il laboratorio settimanale è destinato ai bambini dagli 8 ai 14 anni e vorrà essere un momento di aggregazione e informazione, oltre a un momento di gioco, in cui i bambini potranno mettere in atto la propria creatività ri-dando vita a dei materiali apparentemente inutili.

il corso verrà tenuta da **Giulia Caddeo** laureata in scienze dello spettacolo.

Per chi volesse regalare questo momento ludico-culturale ai bambini può chiedere informazioni in sede nell'orario indicato oppure telefonare al 345.4102384.

Fare Verde Onlus

Ass. di Prot Ambientale ricon. del Ministero dell'Ambiente

Il referente locale di Pomezia

Lanzone Giancarlo Rolando

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI 2015:La scuola elementare Pestalozzi di Torvajanica festeggia con l’Ass. Fare Verde e la Lega Navale Italiana





GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI 2015:

La scuola elementare Pestalozzi di Torvajanica festeggia con l’Ass. Fare Verde e la Lega Navale Italiana

*La legge 10/2013 riconosce nel giorno 21 Novembre, la “**Giornata nazionale degli alberi**”, con l’obiettivo, attraverso la valorizzazione e la tutela dell’ambiente e del patrimonio arboreo e dei boschi, di promuovere politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento*

della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità degli insediamenti urbani.

Dover riconoscere per legge un valore agli alberi indicandone anche i motivi, vuol dire che l'uomo non è più consapevole del legame vitale che ha con la natura e necessita quindi una legge per ricordarglielo !

Per insegnare ai più piccoli ciò che i grandi hanno dimenticato, l'Ass. Fare Verde, grazie ai fondi raccolti dalla Lega Navale Italiana di Torvajanica in occasione della "Regata degli alberi 2014", ha individuato la scuola Pestalozzi di Torvajanica (ex Don Milani) per effettuare la piantumazione di due Lecci nei giardini scolastici.

L'ass. Fare Verde ha svolto, fino a qualche anno fa metodicamente e per diversi anni, lezioni ambientali in questa scuola raccogliendo ancora oggi buoni frutti da diversi ragazzi ormai maggiorenni.

Il 20 Novembre 2015, le classi I e II elementari accompagnate dalle loro insegnanti, hanno accolto gli alberi con un canto ed hanno colloquiato con L'Ass. Fare Verde e con la Lega Navale sulla importanza degli alberi per la vita sulla Terra e sulla assoluta necessità di difenderli dagli abbattimenti non giustificati.

La legge indicata in premessa ricorda quanti ruoli ha un albero per combattere tutti i disastri ambientali che presuntuosamente l'uomo ha creato continuando a giustificare tutto con le necessità di un progresso mirato alla crescita dell'economia !…" In realtà, e i disastri quotidiani lo dimostrano, è una economia solo monetaria, che fa comodo a pochi, non sostenibile per l'uomo e che non tiene affatto conto dei bilanci negativi sull'ambiente.

Parlando del ruolo di difesa delle piante, la Lega Navale ha spiegato ai bambini il progetto della costruzione di una duna

che a breve si terrà presso la loro sede sul Lungomare di Torvajanica. Questa opera diverrà un giardino didattico per far conoscere un ecosistema presente localmente ma maltrattato e distrutto a causa della disinformazione generale e del disinteresse di chi dovrebbe invece tutelarlo.

I due alberi sono stati dati in custodia ai bambini di prima e seconda classe che per altri tre/quattro anni frequenteranno quella scuola con la speranza che si leghino talmente tanto a quei Lecci da passare la custodia in consegna ai nuovi ragazzi di prima quando loro termineranno le elementari.

Ringraziamo la Lega Navale Italiana che l'anno scorso ci ha affidato i fondi raccolti dalla "Regata degli Alberi 2014" mostrando quindi stima per il nostro operato, la Scuola Pestalozzi per la sempre elevata accoglienza e sensibilità per i progetti ambientali e Carlos Albertos del vivaio Boavista che visto il contesto scolastico e la nostra opera di volontariato si è messo a disposizione gratuitamente tutta la mattina indossando il fratino di volontario di Fare Verde.

W gli Alberi W Il Bosco del Sughereto di Pomezia W le Dune e il Pigneto di Torvajanica

Pomezia 21 Novembre 2015

Fare Verde Onlus

Ass. di Prot Ambientale ricon. del Ministero dell'Ambiente

Il referente locale di Pomezia

Lanzone Giancarlo Rolando



NUOVE ATTIVITA’ A POMEZIA NELLA SEDE DELL’ASS. FARE VERDE

La sede sell’Ass. Fare Verde onlus di Via Singen 32 a Pomezia accoglie nuove attività sociali grazie alla condivisione del piccolo spazio con altre associazioni che svolgono da anni servizi per il territorio.
Da Settembre 2015 sono presenti le seguenti associazioni con gli orari di apertura di seguito indicati:

Lunedì ore 17,45-19,45 GRUPPO MICOLOGICO POMEZIA
Martedì e Giovedì: ore 18,00-20,00 ASS. AMICI DI SINGEN
Mercoledì ore 18,00-19,30 C.A.T. (CLUB ALCOLOGICO TERRITORIALE)
Venerdì ore 18,00-19,30 ASS. FARE VERDE ONLUS

La sede apre praticamente tutti i pomeriggi per permettere ai cittadini di incontrare le suddette associazioni e ulteriori aperture verranno effettuate man mano che si creeranno degli eventi formativi e culturali.
-Il Gruppo Micologico fornisce il servizio di riconoscimento dei funghi, informazioni e corsi per ottenere il patentino oltre ad organizzare gite per uscite collettive. Il 9 Novembre 2015 partirà il primo corso di formazione in questa sede. Per informazioni si può chiamare al numero di cell. 328.8672537.
-La storica Ass. Amici di Singen, nata a seguito del gemellaggio della città di Pomezia con la omologa cittadina tedesca, effettua diverse attività culturali. Per informazioni si può contattare il numero di cell. 392.2088241.
-Il CAT (Club Alcolisti Territoriali), si occupa di creare una rete territoriale di sensibilizzazione ed accoglienza per le persone che hanno problemi alcol-correlati promuovendo stili di vita sani e percorsi di consapevolezza sugli effetti dell'alcool. Per informazioni è possibile chiamare il Cell. 338.2170432
. Ass. Fare Verde onlus è una associazione di protezione ambientale riconosciuta dal Ministero del'Ambiente e si occupa di sensibilizzazione, formazione e protezione ambientale. Per informazioni è possibile chiamare il cell. 349.819.7039

Il locale di Via Singen 32 assumerà il nome di sede "Paolo Colli" in memoria del fondatore dell'Ass. nazionale Fare Verde onlus.
Paolo Colli, morto il 25 Marzo 2005 apprezzato per il suo operato in maniera trasversale da tante realtà politiche, istituzionali e associative a livello nazionale, ha lasciato un segno indelebile nel volontariato dell'associazione unica per le scelte difficili senza compromessi a difesa dell'ambiente, la indipendenza da qualsiasi potere politico ed economico e la solidarietà assoluta con chi è nel bisogno, scavalcando i confini del volontariato strettamente ambientale.
L'Ass. Fare Verde anche per questo è associazione che divulga

e pratica la Decrescita Felice e come tale è felicissima di poter condividere la piccola sede di Via Singen con altre associazioni che non hanno una casa propria perché è certa che in Via Singen aumenterà la ricchezza culturale.

Pomezia 26 Ottobree 2015

Fare Verde Onlus
Ass. di Prot Ambientale ricon. del Ministero dell'Ambiente
Il referente locale di Pomezia

Lanzone Giancarlo Rolando





NECROLOGIO DUNALE DI TORVAJANICA





- Aprile 2014, asfaltatura ingresso spiaggia Via Nizza da parte di ignoti;
- Maggio 2014, apertura varco sulle dune Campo Ascolano, accesso Capitani di Spiaggia;
- Luglio 2014 distruzione duna spiaggia fronte Via Siviglia, da parte di ignoti;
- Luglio 2015 distruzione duna spiaggia L.re delle Sirene ingresso mare N. 17,da parte di ignoti

In poco più di un anno queste sono le segnalazioni, ricevute dai cittadini e da noi verificate e denunciate, di tratti dunali di Torvajanica che hanno subito l'attacco dell'uomo.

L'ultimo l'altra sera, 8 Luglio 2015, spiaggia Lungomare delle Sirene, accesso al mare N. 17 per i più scaramantici !

Non è un caso che fossero le ore 22 circa. Le persone non autorizzate che lavorano sulla spiaggia con le ruspe di sera spesso sono ben consapevoli che non stanno facendo qualcosa di legale.Le foto della duna prima e dopo l'intervento

distruttivo parlano da sole. Sicuramente un tratto dove la sabbia si era accumulata in eccesso e necessitava di qualche intervento di sistemazione mirata ma il fai da te effettato con una ruspa ha distrutto anni di lavoro delle piante dunali che ci aiutano lentamente a intrappolare la sabbia per salvaguardare la nostra costa mentre gente senza scrupoli le distrugge con pochissima fatica e in brevissimo tempo.

Pronto l'intervento della Guardia Costiera di Torvajanica che ha effettuato il sopralluogo e ha preso in carico l'indagine.

A Pomezia occorre ristabilire le regole di appartenenza al territorio che si sono perse in anni di abusi non controllati. E' giunta l'ora di invertire la marcia per ricostruire le regole e farle applicare con un controllo mirato, soprattutto notturno, da parte della polizia locale che deve presidiare il territorio, compreso la spiaggia.I cittadini sono spesso le sentinelle che allertano l'associazione Fare Verde ma occorre costruire un rapporto diretto con un ufficio di Tutela Ambientale poco presente a causa della mancanza di un Dirigente esclusivo per l'ambiente con capacità progettuali e di uno staff, con opportuna formazione e adeguato numericamente alle dimensioni della città.

Ringraziamo i cittadini attenti e sempre vigili e il Corpo della Guardia Costiera che, pur essendo preposto maggiormente per il controllo in mare, è sempre pronto ad intervenire con la sua professionalità per la salvaguardia della costa della città di Pomezia.

Pomezia 10 Luglio 2015



Fare Verde Onlus

Ass. di Prot Ambientale ricon. del Ministero dell’Ambiente

FARE VERDE, ESPOSTO ALLE AUTORITA’ PER IL CONTROLLO DELLA BALNEABILITA’ A

TORVAJANICA

Da De Fusco a Fucci … “mare eccellente” ed i cittadini non lo capiscono !



Foce Fosso vietato alla balneazione

6 Luglio 2015

Ieri l’Ass. di Protezione Ambientale Fare Verde Onlus,ha inviato un esposto alle autorità preposte per le criticità delle condizioni di balneazione denunciate da numerosi cittadini e dai giornali.

Come avviene tutti gli anni e come replichiamo dal 2011 ad oggi, alle lamentele dei cittadini seguono le rassicurazioni delle amministrazioni che si succedono e che sbandierano risultati di analisi, senz’altro attendibilissime perché effettuate dall’Ente preposto ARPA Lazio, ma senza citare che le analisi sono state effettuate nel Mese di Maggio!

Con questo non vogliamo creare assolutamente allarmismi ma dichiarare eccellenti le acque nel mese di Luglio e Agosto conoscendo le criticità esistenti e da noi ripetute tutti gli anni con i nostri comunicati stampa e supportate fino all’anno scorso dalle analisi della Goletta Verde di Legambiente, ci sembra ottimistico, soprattutto se si mostrano analisi effettuate in un periodo in cui il carico della popolazione è molto inferiore a quello del mese di Luglio.

Nell’esposto di Fare Verde sono stata denunciate quali sono le

maggiori criticità che nessuna amministrazione vuole risolvere, come per esempio la situazione degli scarichi pluviali che affluiscono abusivamente nelle condotte fognarie e che l'Amministrazione comunale non ha mai provveduto a far controllare nonostante l'ordinanza comunale emessa nel 2005, gli scarichi abusivi incontrollati nei fossi, il controllo delle condizioni delle tubazioni che dovrebbero condurre in mare aperto gli scarichi dei depuratori ecc.

foto del 8 Luglio 2015



Nella denuncia è stata inserita anche l'omissione della pubblicazione obbligatoria dei dati ambientali a disposizione del Comune sul sito istituzionale ed in questo caso delle analisi e delle relative date di prelievo dei campioni. Anche la mancanza di controllo da parte della polizia locale del rispetto del divieto di divieto di balneazione non volge a favore della tutela della salute pubblica anche considerando che i punti vietati sono anche scarsamente indicati dalla cartellonistica.

Sicuramente la situazione non è peggiorata rispetto agli anni scorsi ma crediamo sia giunto il momento che qualcuno si attivi per dare maggiore dignità al mare di Torvajanica, ai balneari che ci lavorano e che subiscono le lamentele dei clienti e ai bagnanti che hanno "diritto" di conoscere la condizione igieniche del mare, quali sono i punti esatti di divieto di balneazione e la situazione aggiornata delle

analisi dell’acqua. Ricordiamo che anche durante l’ultima edizione del Mare d’inverno a Gennaio 2015, trovammo lungo diversi tratti di spiaggia agglomerati calcarei con probabile detersivo prontamente segnalati al Comune anche tramite comunicato stampa, ma dal Comune quando si parla di problemi ambientali, seguono sempre silenzi e superficialità di intervento !

L’ultimo comunicato stampa del 6 Luglio effettuato dell’Ass. Giovanni Mattias e supportato dal Sindaco Fucci sulla “eccezionalità” della qualità dell’acqua del nostro mare, è lo stesso che le vecchie amministrazioni ci propinavano ogni anno e che l’assessore, allora semplice cittadino impegnato per l’ambiente e a conoscenza delle problematiche del nostro territorio, non ha mai condiviso cercando altrove le verità.

Ora che la sua posizione istituzionale gli fornisce finalmente i mezzi, non si riesce a capire perché si arrenda a uno sterile e ripetuto comunicato.

L’ambiente al servizio della salute dovrebbe essere l’obiettivo da raggiungere per il bene comune, ma qui intravediamo sempre più la tutela ambientale come la cenerentola dei problemi da risolvere ed il fatto che non esista un Dirigente con Responsabilità dedicata all’Ambiente lo dimostra !

Foto
spiaggia del 30 Maggio 2015

Pomezia 08 Luglio 2015



Fare Verde Onlus

Ass. di Prot Ambientale ricon. del Ministero dell’Ambiente

Il referente locale di Pomezia

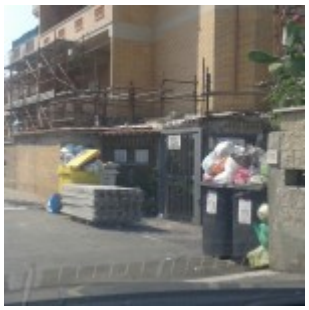
Lanzone Giancarlo Rolando

RICHIESTA UFFICIALE PUBBLICAZIONE DATI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L’Ass. Fare Verde onlus in data odierna, ha chiesto ufficialmente al Comune di Pomezia, con una istanza di accesso civico, la pubblicazione sul sito istituzionale dei dati della raccolta differenziata qualitativi e quantitativi.

Ci aspettavamo da tempo che la sezione web, obbligatoria ormai per legge sulle informazioni e i dati ambientali, fosse arricchita con frequenza sull’andamento dei dati della raccolta differenziata della città per far capire ai cittadini da che punto si è partiti con la nuova amministrazione e per poter permettere a tutti di monitorare l’andamento e se gli obiettivi seguiranno le aspettative. Ovviamente l’informazione non può fermarsi al web visto che la percentuale italiana di persone che dispongono di un accesso ad internet è del 60,7% (dati Istat 2014)e sicuramente sono fuori da questa percentuale la maggior parte degli anziani.





Elevate percentuali di raccolta differenziata, nell’ambito della protezione dell’ambiente e della salute, non vogliono dire solo un minor costo del servizio ed un aumento degli introiti ma principalmente un impegno per chiudere il ciclo di tutte le materie possibili per evitare ancora pericolosi depositi in discarica e negli inceneritori. Una buona raccolta differenziata aiuta i cittadini ed ammalarsi meno !

Il prossimo avvio dell’estensione in tutta la città del servizio porta a porta, previsto per Settembre 2015, a nostro avviso è troppo silenzioso e abbiamo riscontrato che i cittadini sono ancora molto distanti dal conoscere come si effettua una buona raccolta differenziata.

Fino ad oggi, anche questa amministrazione, non ha seguito le linee guida ufficiali del porta a porta redatte dalla ex Provincia di Roma per effettuare una buona raccolta e per instaurare una collaborazione con i cittadini. Senz’altro è migliorato l’aspetto estetico con meno rifiuti per strada, ma ci preoccupa molto per la tutela della salute dei cittadini, sapere che la maggior parte dei rifiuti vengono raccolti in maniera indifferenziata.

Uno dei principali punti deboli è ancora l’ufficio ambiente

che non ha un Dirigente dedicato e non ha un organico numericamente sufficiente e che sia stato formato per il nuovo sistema di gestione così da poter fronteggiare un avvio sicuramente complesso del porta a porta a Pomezia. La complessità è amplificata ancor di più se pensiamo che nei quartieri dove il porta a porta è stato avviato dal 2008, i cittadini sono ancora pieni di dubbi ed espongono sacconi neri indifferenziati colmi di preziosa materia che viene regolarmente raccolta senza alcun ammonimento sistematico.

Permettere ai cittadini di monitorare l'andamento della raccolta differenziata e renderli partecipi,consente di instaurare un dialogo con i quartieri e con le realtà che ci vivono (associazioni, comitati di quartieri, centri sportivi, scuole, parrocchie, amministratori condominiali, centri anziani ecc.) e potrebbe permettere anche di creare delle competizioni utili e ludiche.

Ci piacerebbe arrivare a veder pubblicato anche un diagramma di Gantt su questo argomento e le date con gli step da raggiungere con i soggetti responsabili di ogni attività. Questo ci rassicurerebbe sul fatto che esiste una progettualità del Comune ben delineata e non improvvisata. L' istanza inviata vuole essere un suggerimento per rendere pubblico l'andamento di un progetto così importante per la città e per stimolare l'amministrazione a credere di più nel miglioramento delle condizioni ambientali della città a tutela della salute dei cittadini e ad impegnarsi di più su questo tema che dopo due anni di nuova amministrazione ancora non mostra risultati concreti.

Un ufficio ambientale efficiente per i cittadini e più gratificante per chi ci lavora, trasparenza, partecipazione, informazione e alla fine del processo obbligo per i riluttanti, questa è la ricetta sperimentata e funzionante nelle città dove il porta a porta funziona a pieno ritmo.

Se si procede con questo metodo l'obiettivo si raggiungerà

altrimenti, come facciamo ormai dal 2008, saremo costretti ad assistere ad una raccolta differenziata mediata e mediocre.

Pomezia 03 Luglio 2015

FARE VERDE Onlus

Ass. di Protezione Ambientale riconosciuta dal Ministero dell’Ambiente

Il referente locale

Lanzone Giancarlo Rolando